



Fondazione SAFE

BOZZA Programma Formativo presenziale

Corso personale RAI inviato in zone a rischio – *versione interna per organizzatori e docenti*

GIORNO 1 – LUNEDI

OGGETTO	METODOLOGIA e attività principali implementate	ARGOMENTI DEL CORSO	
		MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ACQUISITE ¹
<i>Aule di formazione a Soave</i>			
8.00 – 9.00 Sessione di apertura del corso²	Presentazione del corso e sessione di “Icebreaking” tra formatori e partecipanti		<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al corso e agli scenari generali che si articoleranno nella settimana. • “Icebreaking” tra formatori e partecipanti, con tour-de-table e presentazioni • Self-assessment – questionario distribuito a tutti i partecipanti per valutare il livello di competenze pre-corso sulle tematiche affrontate
9.00 – 11.00 Sicurezza, Consapevolezza del rischio, pianificazione e contingency planning	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Discussione in gruppo ○ Scenari e simulazioni svolte in piccoli gruppi (2/3 persone) <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del rischio come uno strumento per ricercare, mitigare le minacce e ridurre i rischi - Indicatori di minaccia e di rischio 	MODULO 1 Security e risk management MODULO 10 Accesso ai servizi di pianificazione, supporto ed	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper definire e comprensione il teatro di attività – capacità di pianificare l’attività da svolgere (reportage, riprese, interviste etc.) nel rispetto dell’ambiente dei luoghi e del contesto (ivi inclusi principi di sicurezza personale e <i>cultural awareness</i>); ✓ Conoscere i comportamenti da mettere in atto per favorire la sicurezza, comportamenti secondo etica e morale in relazione al luogo ed al contesto; ✓ Acquisire le basi per effettuare una valutazione del rischio secondo i concetti fondamentali del “risk management”; ✓ Acquisire le basi per svolgere attività di intelligence preliminare, come analizzare i documenti di analisi del rischio, gli <i>alert</i> ed i segnali deboli;

¹ Sono presentati i principali obiettivi formativi e competenze acquisite a completamento del modulo – **in grassetto alcuni elementi migliorativi rispetto ai requisiti del bando.**

² NOTA: Qualora i partecipanti prevedano la mobilitazione in aree omogenee o specifiche (ad esempio, una singola regione del Medio Oriente o dell’Africa sub-sahariana) l’agenda del giorno 1 sarà modificata, introducendo dopo la sessione di apertura una sessione dedicata all’inquadramento geopolitico delle missioni. Qualora i partecipanti non presentino omogeneità di destinazioni, tale inquadramento sarà affrontato in maniera differente, attraverso esempi pratici ed esercizi nei differenti moduli.



	<ul style="list-style-type: none"> - Piani di sicurezza (sviluppo, utilizzo, monitoraggio) - Checklist pre-partenza e supporto emergenziale in missione - Possibili misure di controllo da mettere in attore, in base alla tipologia di attività da svolgere (i.e. reportage, interviste, etc) - Principi fondamentali di <i>cultural awareness</i> - Attrezzature utili da trasportare, inclusi (DPI) e la "grab bag" - Risposte del corpo umano "combatti o fuggi". - Importanza di una buona comunicazione durante situazioni di pericolo - Reazione all'attacco di un aggressore - Simulazione di una pianificazione individuale e di gruppo per una missione 	<p>assistenza prima e durante la missione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli strumenti essenziali per migliorare la percezione delle situazioni ambientali, il livello di sicurezza personale, l'analisi delle minacce e mitigazione del rischio; ✓ Conoscere le tecniche di assessment pre-partenza; ✓ Saper creare ed utilizzare check list e supporti (ivi inclusi servizi di emergenza) durante la missione; ✓ Identificazione dei profili di gestione della sicurezza all'interno delle strutture multilaterali; ✓ Acquisire le basi su logistica e piani di sicurezza: definizione impostazione e criteri di attuazione; ✓ Conoscere i principi base della gestione di una situazione di crisi, ivi inclusa la migliore gestione delle risposte istintive di attacco-o-fuga (<i>fight or flight response</i>) ✓ Conoscere le tecniche di "congelamento" (non farsi trovare), di "mimetismo" (come diventare un "gray man"), di spostamento in incognito, di evacuazione;
<p>11.00 – 11.15 Coffee Break</p>			
<p>11.15 – 12.30 Sicurezza di ambienti confinati, principi di protezione delle informazioni sensibili ed elementi di cybersecurity</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Discussione in gruppo ○ Video ○ Simulazioni svolte in piccoli gruppi (2/3 persone) - Vulnerabilità degli edifici e identificazione dei luoghi di sicurezza. Test pratici sull'edificio in cui si svolge la formazione. - Utilizzo di safe room o improvvisazione per la loro creazione - Sicurezza personale nei ristoranti e negli hotel. Simulazione di situazioni di rischio in contesti comuni - Concetti base di <i>Force Protection</i> e gestione di situazioni di rischio all'interno di compound, con e senza Close Protection Team - Concetti di base per sicurezza e risposta a bordo di imbarcazioni e navi (civili e militari) - Rischio di spionaggio/sabotaggio/attacco 	<p>MODULO 3 Sicurezza di ambienti confinati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i principi di organizzazione della sicurezza in un ufficio o di ambiente di lavoro simile; ✓ Conoscere i principi di organizzazione della sicurezza in un ambiente residenziale, (Casa privata, hotel, residence etc.); ✓ Saper utilizzare e realizzare una camera di sicurezza (Safe room); ✓ Saper identificare le aree che offrono un'efficace protezione balistica all'interno degli edifici; ✓ Dimostrare l'osservanza dei briefing e delle istruzioni sulla <i>Force Protection</i>; ✓ Acquisire elementi di gestione sicurezza in caso di incendio od altra catastrofe naturale (terremoto, inondazione etc.); ✓ Acquisire elementi di cyber security, protezione dei dati, prevenzione da azioni ostili innescate da una carenza di cyber security ✓ Acquisire consapevolezza sulla documentazione che deve/non deve essere trasportata; ✓ Saper riconoscere i potenziali metodi di approccio da parte di servizi di intelligence; ✓ Conoscere la responsabilità personale e organizzativa in materia di sicurezza delle informazioni; ✓ Acquisire consapevolezza su misure e metodi per ridurre al minimo la vulnerabilità di personale, strutture, attrezzature, materiali, operazioni e attività;



	<ul style="list-style-type: none"> - statale/commerciale/terrorismo - Stabilire la documentazione che dovrebbe/non dovrebbe essere trasportata - Potenziali metodi di approccio di servizi di intelligence, ad es. umano, tecnico - Responsabilità personali e organizzative relative alla sicurezza delle informazioni - Comportamenti sospetti e risposte appropriate - Sicurezza informatica e rischi associati – buone pratiche e requisiti minimi - Esercizi pratici su tecniche di sorveglianza e risposta per la tutela di informazioni 		
12.30-13.30 Pausa Pranzo			
<p>13.30 – 14.30 Pianificazione dei viaggi, sicurezza durante le fasi di trasporto e di viaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Discussione in gruppo ○ Video ○ Simulazioni svolte in piccoli gruppi (4/5 persone) - Strumenti di pianificazione del viaggio - Tipologie di veicoli e problematiche più comuni riscontrate - Rischi basici legati agli spostamenti in auto - Rischi associati all'utilizzo dei trasporti pubblici e dei taxi - Protocolli di sicurezza associati all'utilizzo di personale/autisti locali 	<p>MODULO 4 Sicurezza durante gli spostamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire competenze di base sulla sicurezza dei veicoli, uso e manutenzione in missione; ✓ Conoscere e saper utilizzare gli strumenti di pianificazione di spostamenti, tecniche di spostamento, definizione dei percorsi e delle vie di fuga (<i>alternative routes and escape routes</i>); ✓ Conoscere e saper utilizzare le modalità corrette per la comunicazione degli spostamenti; ✓ Procedure di spostamento con più veicoli (autocolonna); ✓ Procedure e comportamenti in caso di controllo ad un check point (sia legale che illegale); ✓ Spostamenti a piedi, scelta dei percorsi, orientamento, vie di fuga, punti di riferimento e punti di incontro e raccolta sicuri; ✓ Identificare i rischi associati all'utilizzo di mezzi pubblici / taxi; ✓ Identificare i rischi associati all'utilizzo di staff / chauffeur del posto;
<p>14.30 – 15.30 Rischi legati ad assembramenti, proteste e rivolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Discussione in gruppo ○ Video - Dinamiche della folla e il comportamento umano (proteste, manifestazioni e rivolte) - Tattiche comuni utilizzate dalle forze di sicurezza/polizia durante i disordini 	<p>MODULO 4 Sicurezza durante gli spostamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire tecniche di comportamento in caso di presenza di folla, manifestazioni e tumulti; ✓ Acquisire tecniche di comportamento in caso di assalto al veicolo o sequestro breve (<i>carjacking</i>); ✓ Riconoscere le tattiche comuni utilizzate dalle forze di sicurezza/polizia in presenza di manifestazioni e tumulti



	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di situazioni di assalto al veicolo - Identificare i piani di emergenza e le strategie di uscita quando si è in mezzo alla folla 		
15.30 – 15.45 Coffee Break			
15.45 – 16.30 Radio e Comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Esercizi individuali - Uso di base delle radio - Tipi di radio disponibili e loro caratteristiche - Utilizzo telefoni satellitari - Strumenti tracciamento GPS e localizzazione via radio e telefono satellitare - Alfabeto ICAO 	MODULO 8 Comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire elementi di base su radio VHF, telefoni cellulari e telefoni satellitari; ✓ Conoscere la modalità di pianificazione delle comunicazioni e la creazione di piani alternativi; ✓ Conoscere le tecniche e modalità di tracciamento GPS; ✓ Conoscere e testare la tecnica di comunicazione via radio, ivi incluso l'utilizzo di alfabeto fonetico ✓ Acquisire nozioni sulla Information security legata alle comunicazioni; ✓ Comprensione del potenziale impatto della comunicazione radio sulla sicurezza personale;
16.30 – 17.15 Elementi di base di topografia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Esercizi individuali e a coppie - Lettura di una mappa e sistema di georiferimento - Misurare la distanza e la direzione su una mappa e utilizzarla per navigare con una bussola - Altri ausili alla navigazione – GPS e smartphone 	MODULO 4 Sicurezza durante gli spostamenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire nozioni di base su orientamento e navigazione (uso di GPS ed elementi di topografia); ✓ Conoscere l'importanza e le tecniche per rilevare la direzione di marcia e la posizione in un'area ad alto rischio ✓ Saper leggere ed utilizzare una mappa in maniera basica, sia per pianificare spostamenti su strada che a piedi in aree remote ✓ Saper utilizzare in maniera basica una bussola ✓ Saper utilizzare un sistema GPS di base, e stabilire la posizione e una griglia di riferimento a 10 cifre utilizzando il GPS
Aree di simulazione e test situate presso la sede di Fondazione SAFE a Soave e/o nelle vicinanze della stessa			
17.15 – 18.30 Simulazioni ed esercizi pratici Moduli 1 e 3³	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esercizi pratici e simulazioni, svolte all'interno o nei dintorni dell'HQ di SAFE, in piccoli gruppi (4/5 persone) - Pianificazione generica di una missione - Creazione grab bag - Esercizi utilizzo radio 	MODULI 1, 3, 4, 8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testare le competenze teoriche acquisite nella giornata, in contesti simulativi semplici. ✓ Self-assessment sulle competenze acquisite e utilizzo dei supporti didattici per colmare eventuali lacune

³ Tutte le attività formative prevedono svariati momenti di formazione pratica, ma per sottolineare in maniera più chiara la suddivisione teoria/pratica, **le sessioni esclusivamente pratiche sono presentate nella tabella con uno sfondo verde.**



	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizio carjacking - Pianificazione basica di uno spostamento interno al luogo di missione 		
18.30 – 19.30 Debriefing prima giornata di attività			<ul style="list-style-type: none"> • Riassunto delle attività della giornata • Introduzione alle prossime sessioni
19.30 Evento sociale organizzato da SAFE – degustazione vino e visita cantina			

GIORNO 2 - MARTEDI

OGGETTO	METODOLOGIA e attività principali implementate	ARGOMENTI DEL CORSO	
		MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ACQUISITE ⁴
<i>Aule di formazione a Soave e Aree di simulazione e test situate presso la sede di Fondazione SAFE a Soave e/o nelle vicinanze della stessa</i>			
8.00 – 8.15 Introduzione alle attività della giornata			<ul style="list-style-type: none"> • Discussione obiettivi formativi della giornata • Domande e risposte sulle sessioni del giorno precedente
8.15 – 13.00 Competenze mediche e mantenimento della salute in missione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Scenari e simulazioni svolte in maniera individuale e a coppie (attività medica caratterizzata da costante alternanza di teoria 10-15min e pratica 10-15min) - Introduzione DR(C) ABC - Richiami di anatomia semplice e il funzionamento del sistema cardio-polmonare - Richiamare, spiegare e testare ogni elemento dell'approccio DRC/ABC e protocolli MARCH 	MODULO 2 Primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi di base di primo soccorso (First Aid); ✓ Saper valutare le condizioni sanitarie del Paese ospitante; ✓ Conoscere la normativa 388/03 ed i suoi dettami e limiti di intervento dalla; ✓ Saper riconoscere e trattare gli stati di shock; ✓ Conoscere l'uso appropriato del kit di primo soccorso e tecniche di supporto di emergenza in mancanza del kit in area remota; ✓ Modelli di gestione aziendale dell'emergenza medica all'estero; ✓ Supporto delle funzioni vitali; ✓ Fondamenti di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP); ✓ Fratture e lussazioni; ✓ Lesioni da calore e da freddo; ✓ Fondamenti di tutela medica in caso di intossicazioni e di esposizione accidentale

⁴ Sono presentati i principali obiettivi formativi e competenze acquisite a completamento del modulo – **in grassetto alcuni elementi migliorativi rispetto ai requisiti del bando.**



	<p>come tecniche di primo soccorso e medicina tattica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) - Riconoscimento delle priorità di assistenza in situazioni ad alto rischio/ostili rispetto all'assistenza in un ambiente sicuro - Differenze tra le indagini primarie e secondarie - Valutazione dei livelli di reattività delle vittime utilizzando la scala AVPU - Approccio graduale alla gestione delle vie aeree - Supplementi delle vie aeree e loro utilizzo nella gestione delle vie aeree - Valutazione della respirazione normale/anormale incl. riconoscimento di lesioni toraciche pericolose per la vita - Applicazione di un sigillo toracico/medicazione non occlusiva - Tecniche per semplici controlli circolatori (compreso il prelievo del polso e la ricarica capillare) - Utilizzo del defibrillatore esterno automatizzato - Assistenza ai feriti sotto tiro - Identificare/gestire l'emorragia catastrofica utilizzando un laccio emostatico (incluso improvvisato) - Gestire l'emorragia lieve/moderata (inclusi gli oggetti incorporati) - bendaggio - Gestione di base di una ferita addominale - Riconoscere i sintomi dello shock - Vittime inconse, fratture e ustioni - Come mettere una vittima in posizione di "recupero". - Gestione delle vie aeree di un ferito con una lesione alla testa, al collo o alla colonna vertebrale - Eseguire un sondaggio secondario 		<p>ad agenti chimici e biologici;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Condizioni di sofferenza per cause ambientali (Colpo di calore, grave disidratazione, ipotermia grave, principi di congelamento etc.); ✓ Emorragie e tecniche di contenimento; ✓ Gestione delle principali patologie da viaggio: sindrome dissenterica, vomito, punture di insetti etc...; ✓ Quadri clinici frequenti correlati ai rischi da viaggio, alle condizioni climatiche e ai rischi infettivi; ✓ La prevenzione comportamentale del rischio infettivo; ✓ L'alimentazione nei contesti ambientali critici; ✓ Farmaci da viaggio e indicazioni di automedicazione; ✓ Primo soccorso in caso di ferite da arma da fuoco, da taglio, esplosione etc.; ✓ Gestione di interventi di primo soccorso con almeno n. 5 scenari pratici anche in area remota ✓ Riconoscimento dei segni/sintomi di un'ostruzione delle vie aeree (soffocamento) e trattamento immediato; ✓ Dimostrare l'utilizzo della posizione di sicurezza di un infortunato con sospetta lesione spinale; ✓ Collisioni stradali e intervento di primo soccorso; ✓ Gestione sicura di una scena di collisione stradale; ✓ Riconoscere le tecniche improvvisate per liberare le vittime intrappolate in un incidente; ✓ Preparare un infortunato per l'evacuazione; ✓ Utilizzare tecniche sicure di sollevamento/manipolazione dell'infortunato; ✓ Dimostrare l'uso di barelle di emergenza/improvvisate; ✓ Eseguire indagini primarie / secondarie in un contesto simulato; ✓ Dimostrare la stabilizzazione semplice delle fratture; ✓ Gestire le vie aeree di un infortunato con lesioni alla testa, al collo o alla colonna vertebrale; ✓ Dimostrare l'uso del defibrillatore automatico esterno; ✓ Assistenza ai feriti sotto attacco; ✓ Riconoscere le priorità di assistenza in situazioni ad alto rischio/ostili rispetto all'assistenza in un ambiente sicuro;
--	---	--	---



	<ul style="list-style-type: none"> - Semplice stabilizzazione delle fratture - Trattamento e la gestione immediati delle ustioni - Preparare un ferito per l'evacuazione - Tecniche di sollevamento/movimentazione sicure degli incidenti - Uso di barelle di emergenza/improvvisate - segni/sintomi di ostruzione delle vie aeree (soffocamento) e trattamento immediato - Collisioni stradali e pronto soccorso - Posizione di "recupero" per infortunato con sospetta lesione spinale nella. - Emergenze mediche non traumatiche - Riconoscere segni/sintomi di shock anafilattico e trattamento immediato, attacco cardiaco e trattamento immediato, angina e trattamento immediato, asma e trattamento immediato, convulsioni generalizzate (epilessia) e trattamento immediato, ictus e trattamento immediato - Trattamento, lesioni da caldo/freddo e trattamento immediato 		
<p>13.00-14.00 Pausa Pranzo</p>			
<p>14.00 – 15.00 Elementi base di protezione dai rischi Chimici, Biologici, Radiologici e Nucleari (CBRN)</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Presentazione o Discussione di gruppo o Scenari e simulazioni svolte in maniera individuale e a coppie - Terminologia e nozioni di base - Effetti di eventi CBRN, possibili attività di prevenzione, contromisure e risposta immediata - Utilizzo corretto di DPI CBRN, in particolare maschera di protezione CBRN e relativi filtri - Antidoti e contromisure mediche di facile reperimento 	<p>MODULO 11 Consapevolezza del rischio CBRN</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire familiarità con i fondamenti, le minacce ei rischi CBRN ✓ Acquisire familiarità con i principi di protezione, resilienza e consapevolezza situazionale su CBRN ✓ Identificare e comprendere le minacce non convenzionali ✓ Applicare procedure di autoprotezione e corretto utilizzo dei DPI di base
<p>Aule di formazione a Soave e Aree di simulazione e test situate presso la sede di Fondazione SAFE a Soave e/o nelle vicinanze della stessa</p>			



<p>15.00 – 17.00</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Simulazioni e test individuali ○ Scenari e simulazioni svolte in maniera individuale e a coppie - Armi leggere più comuni – nozioni di base, capacità balistiche e tecniche di disarmo - Risposte immediate agli attacchi con armi leggere ed RPG e tecniche di sopravvivenza con fuoco diretto ed indiretto - Utilizzo appropriato degli edifici e strutture come protezione balistica nelle fasi di evacuazione - DPI – tipologie, utilizzo corretto, limiti dei DPI balistici - Tecniche di sopravvivenza in caso di conflitto “full-intensity” (mortai, obici, attacco aereo) - Tecniche e modalità di lavoro “embedded” - Nozioni di base su mine, ordigni inesplosi (UXO) e ordigni esplosivi improvvisati (IED) - Tecniche per riconoscere le aree in cui è possibile trovare ordigni esplosivi - Possibili indicatori di ordigni esplosivi improvvisati e la minaccia di ordigni secondari. - Diversi tipi e i componenti chiave di un sistema IED e relative contromisure - Caratteristiche generali di mine e UXO - indicatori comuni di mine, campi minati e UXO 	<p>MODULO 5 Armi ed esplosivi</p> <p>MODULO 6 Attività in aree critiche ed in zone di guerra</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire tecniche di base su azioni e sopravvivenza in caso di fuoco diretto e fuoco indiretto, sia in caso di attacco con armi leggere che in scenari di conflitto “full-intensity”; ✓ Acquisire competenze di base su ordigni rudimentali improvvisati (IEDs), ordigni inesplosi (UXOs), mine antiuomo, mine anticarro, trappole esplosive, altre trappole non esplosive; ✓ Saper identificare le procedure di emergenza in caso di evidente presenza di mine ✓ Conoscere e saper applicare le procedure di emergenza in caso di incidente da mina ✓ Acquisire elementi di su armi da fuoco e munizioni e acquisire tecniche di disarmo delle stesse; ✓ Conoscere e saper utilizzare correttamente i dispositivi di protezione balistica (Giubbotti balistici, caschi balistici, body armour etc.) e conoscerne i limiti di protezione; ✓ Conoscere procedure e tecniche per lo svolgimento di attività a fianco di forze armate (regolari e irregolari) e attività “embedded”;
<p>17.00 – 18.30 Simulazione Modulo 2 e preparazione attività pratiche delle seguenti giornate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esercizi pratici e simulazioni, svolte all’interno o nei dintorni dell’HQ di SAFE, in piccoli gruppi (4/5 persone) - Scenario medico in contesto permissivo (e.g. incidente stradale) - Scenario medico di estrazione e trasporto ferito in ambiente permissivo - Divisione in gruppi per i giorni successivi (4 	<p>MODULO 2 e preparazione field exercises</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper gestire interventi di primo soccorso con almeno n. 5 scenari pratici anche in area remota (2 scenari implementati) ✓ Testare le competenze teoriche acquisite in ambito medico, per utilizzo in ambiente permissivo, in contesti simulativi semplici. ✓ Preparazione per le attività pratiche dei successivi giorni



	persone max) - Distribuzione dei documenti di scenario, studio della documentazione e discussione su possibile pianificazione di attività		
--	--	--	--

GIORNO 3 - MERCOLEDI

OGGETTO	METODOLOGIA e attività principali implementate	ARGOMENTI DEL CORSO	
		MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ACQUISITE ⁵
<i>Aule di formazione a Soave e Aree di simulazione e test situate presso la sede di Fondazione SAFE a Soave e/o nelle vicinanze della stessa</i>			
8.00 – 8.15 Introduzione alle attività della giornata			<ul style="list-style-type: none"> • Discussione obiettivi formativi della giornata • Domande e risposte sulle sessioni del giorno precedente
8.15 – 9.30 Formazione della persona, resistenza e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione ○ Discussione di gruppo ○ Esercizi individuali e in piccoli gruppi - Stress, lo stress post-traumatico e il disturbo post-traumatico da stress (PTSD) - Come identificare i maggiori fattori di rischio - Come riconoscere i sintomi dello stress in sé e negli altri - Discutere i modi per mitigare lo sviluppo dello stress lavorando in un ambiente ostile - Identificare strategie di coping e meccanismi di supporto - Introduzione alla gestione del rischio di traumi - Introduzione alla salvaguardia 	MODULO 9 Formazione della persona, resistenza e resilienza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire nozioni di base su tecniche di sopravvivenza fisica e mentale e la loro correlazione; ✓ Conoscere modalità e tecniche pratiche di resistenza e sopravvivenza psicologica; ✓ Apprendere semplici tecniche di gestione dello stress; ✓ Acquisire nozioni su trauma da stress e shock; ✓ Conoscere il PTSD e disagio mentale post traumatico;

⁵ Sono presentati i principali obiettivi formativi e competenze acquisite a completamento del modulo – **in grassetto alcuni elementi migliorativi rispetto ai requisiti del bando.**



	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di riconoscimento di rischi di disagio mentale post-traumatico negli altri - Tecnica del “posto sicuro” come strategia di guarding; 		
9.30 – 11.30 Prevenire e reagire a situazioni di elevato stress, rapimenti e sequestri	<ul style="list-style-type: none"> o Presentazione o Discussione di gruppo o Esercizi individuali e in piccoli gruppi o Video - Arresto/detenzione da parte di organizzazioni ufficiali e il rapimento illegale/la presa di ostaggi - Comportamenti che possono aumentare il rischio di rapimento - Fasi di un rapimento e tecniche di gestione dello stress e di reazione - Potenziali effetti di risposte e comportamenti inappropriati durante differenti tipi di situazioni (fermo, cattura, sequestro) - Procedure di gestione degli incidenti con gli ostaggi - Metodi pratici di prevenzione e mitigazione dei rischi - Opzioni e rischi dei tentativi di fuga - Azioni in caso di evasione riuscita - Opportunità di raccolta di informazioni - Sfide fisiche/psicologiche associate alla prigionia e alle strategie di coping - Lezioni apprese da esempi di scenari con ostaggi 	<p>MODULO 7 Prevenzione di un sequestro e tecniche di sopravvivenza in caso di cattura</p> <p>MODULO 9 Formazione della persona, resistenza e resilienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere i comportamenti che possono aumentare il rischio di rapimento ✓ Identificare le fasi di un incidente di rapimento; ✓ Conoscere le tecniche di prevenzione e gestione di un’aggressione; ✓ Aggressione a sfondo sessuale e “gender safety”; ✓ Conoscere i principi di base sulla difesa personae in ambiente ostile (cosa fare e non fare); ✓ Gestione di un confronto, di uno scontro e di un’aggressione, tecniche di disimpegno; ✓ Conoscere le differenze tra stato di fermo, stato di cattura, stato di sequestro; ✓ Tecniche da utilizzare durante un fermo o arresto da parte di organizzazioni ufficiali; ✓ Tecniche da utilizzare durante un fermo o un sequestro in prigionia e durante un tentativo di soccorso; ✓ Tecniche di liberazione e fuga; ✓ Riconoscere le sfide fisiche e psicologiche associate alla prigionia e le strategie per affrontarle; ✓ Riconoscere gli effetti potenziali di reazioni e comportamenti inadeguati durante un sequestro; ✓ Riconoscere indicatori di stress in sé e altri; ✓ Rischi derivanti da tentativi di fuga; ✓ Identificazione di potenziali opportunità per la raccolta di informazioni
Area addestrativa di simulazione e test della Fondazione SAFE Monte Calvarina (Roncà) e zone limitrofe			
11:30-12:30 Pianificazione missione e movimento in convoglio	<ul style="list-style-type: none"> o Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Briefing con Security manager. Mission order ricevuto e pianificazione missione (in gruppi definiti alla fine del giorno 2) - Organizzazione auto, preparazione materiale, vestizione con DPI, check dei veicoli, briefing 	MODULI 1, 4 e 8	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 1, 4 e 8



	con drivers (role players) e inizio movimento in convoglio verso Monte Calvarina		
12.30 – 14.30 Convoglio, check point, autorità locali, attacco CBRN, feriti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Strada bloccata – report radio e strada alternativa - Check point legale - Incontro con autorità locali - Simulazione attacco CBRN - Simulazione feriti (role players – uno per gruppo), e trasporto degli stessi 	MODULI 1, 4 e 8	✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 1, 4 e 8
13.30 – 14.30 “Hot wash-up” e Debriefing durante pranzo al sacco	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici 		✓ Debriefing e discussione con ciascun gruppo e in plenaria
14.30 – 16.30 Simulazioni parallele presso ex-base Calvarina:	<ul style="list-style-type: none"> - C-IED walking lane, gestione ferito da mina - Close Protection team e assalto al veicolo – ferito in ambiente non permissivo 	MODULI 2, 5 e 6	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 2, 5 e 6 ✓ Saper gestire interventi di primo soccorso con almeno n. 5 scenari pratici anche in area remota (2 scenari implementati)
16.30 – 18.30 Simulazione Compound/Base Security (Attività in aree critiche ed in zone di guerra)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Vestizione con DPI specifico per l’attività simulativa con simunitions (munizioni formative utilizzare esclusivamente da formatori specializzati delle FFAA – rappresenta il più realistico e non letale 	MODULI 2, 3, 6 e 9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 2, 3, 6 e 9 ✓ Saper gestire interventi di primo soccorso con almeno n. 5 scenari pratici anche in area remota (uno scenario implementato)



	<p>sistema di addestramento di simulazione a corto raggio)</p> <ul style="list-style-type: none">- Test dei i principi e gli elementi della Force Protection (FP)- Implementazione di numerosi scenari di evacuazione (con e senza Close protection team), in area urbana, semi-urbana, boschiva o aperta. Implementazione delle tecniche di reazione a conflitti a fuoco, attacchi (in contesti di operazioni militari o di cellule terroristiche)- Identificare le aree che offrono un'efficace protezione balistica all'interno degli edifici- Dimostrare le procedure di utilizzo corretto di bunker e safe room- Descrivere le risposte immediate appropriate allo scoppio di un incendio- Simulazione interventi medici in contesto non permissivo		
<p>18.30 – 19.00 “Hot wash-up” e Debriefing durante trasferimento di rientro</p>			<ul style="list-style-type: none">✓ Debriefing focalizzato su ultimo esercizio✓ Domande e risposte✓ Informazioni chiave sul giorno successivo



GIORNO 4 - GIOVEDÌ

OGGETTO	METODOLOGIA e attività principali implementate	ARGOMENTI DEL CORSO	
		MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ACQUISITE ⁶
<i>Area addestrativa di simulazione e test della Fondazione SAFE Monte Calvarina (Roncà) e zone limitrofe</i>			
07:00-08:00 Pianificazione missione e movimento in convoglio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Briefing con Security manager. Pianificazione missione e percorso, alla luce di sviluppi comunicati dal security manager (in gruppi definiti alla fine del giorno 2) - Organizzazione auto, preparazione materiale, vestizione con DPI, check dei veicoli, briefing con drivers (role players) e inizio movimento in convoglio verso Monte Calvarina 	MODULI 1, 4 e 8	✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 1, 4 e 8
08:00-09:00 Check-point illegale e carjacking. Orienteering in zona boschiva	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Check-point legale. Deviazione. - Carjacking - Prosecuzione a piedi verso safe house – orienteering in zona boschiva con navigazione senza gps e nessuna copertura smartphone - Incontro con partner locale 	MODULI 1, 4, 7 e 8	✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 1, 4, 7 e 8
09:00 – 13:00 Prevenzione di un sequestro e tecniche di sopravvivenza in caso di cattura	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Simulazione situazioni di fermo, arresto e sequestro - I dettagli dell'attività simulativa sono confidenziali ma le principali fasi che si susseguono sono le seguenti: - Ambush/Cattura/Comunicazione radio/Movimento/Detenzione/Negoziante/Assalto di gruppo ostile/ Video / Mail/ Falsa liberazione/ Collaborazione con guardie/ Fuga e raggiungimento safe house 	MODULI 7 e 9	✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 7 e 9

⁶ Sono presentati i principali obiettivi formativi e competenze acquisite a completamento del modulo – **in grassetto alcuni elementi migliorativi rispetto ai requisiti del bando.**



13.00 – 14.30 "Hot wash-up" e Debriefing durante pranzo			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Debriefing "hot-wash-up" con docenti ✓ Debriefing di Gruppo con psicologo
14.30 – 15.15	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Simulazione check-point illegale non permissivo e simulazione intervento medico su un ferito - Trasporto - ENDEX con arrivo a HQ SAFE 	MODULI 2, 4, 7 e 9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULI 4, 7 e 9 ✓ Saper gestire interventi di primo soccorso con almeno n. 5 scenari pratici anche in area remota (uno scenario implementato)
15.45 – 16.45	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Debriefing generale con psicologo. Tecniche di rilassamento. Discussione 	MODULO 9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULO 9
16.45 – 19.00	<ul style="list-style-type: none"> ○ Field exercise - simulazioni e scenari realistici - Debriefing individuale con psicologo (facoltativo) 	MODULO 9	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vedi obiettivi formativi MODULO 9

GIORNO 5 – VENERDI

OGGETTO	METODOLOGIA e attività principali implementate	ARGOMENTI DEL CORSO	
		MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ACQUISITE ⁷
<i>Aule di formazione a Soave</i>			
8.45– 10.15 Introduzione alle attività della giornata			<ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo delle sessioni implementate, anche con l'ausilio di materiale audiovisuale • Revisione dell'agenda della settimana, con obiettivi di apprendimento dettagliati • Revisione dei materiali utilizzati e delle possibili fonti per l'acquisto di attrezzature (es. kit medici, ecc.)
10.15 - 11.00 Completamento dei	-		<ul style="list-style-type: none"> • Questionari di soddisfazione e self-assessment (questionario tecnico) per valutare le competenze acquisite (da confrontare poi con il self-assessment iniziale)

⁷ Sono presentati i principali obiettivi formativi e competenze acquisite a completamento del modulo – **in grassetto alcuni elementi migliorativi rispetto ai requisiti del bando.**



<p>questionari di valutazione finali da parte dei partecipanti 11.00 – 13.00 Debriefing, AAR (after-action review) e discussione 13.00 – Consegna certificati</p>			<ul style="list-style-type: none">• AAR (after action review) con Gruppo docent• Debriefing individuali• Consegna certificate• Conclusione del corso
<p>13.30 Pranzo, Saluti e partenza</p>			